

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1262 del 15/03/2021
Oggetto	RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO SFALCIO E COLTIVAZIONI AGRICOLE COMUNE: MOLINELLA (BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE QUADERNA ABBANDONATO SPONDA SINISTRA TITOLARI: MIOLI DANIELE ÷ BALDAZZI MARIANGELA ÷ PESCI DANIELE CODICE PRATICA N. BO14T0078/20RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1295 del 15/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici MARZO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO SFALCIO E COLTIVAZIONI AGRICOLE

**COMUNE:** MOLINELLA (BO)

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE QUADERNA ABBANDONATO SPONDA SINISTRA

**TITOLARI:** MIOLI DANIELE - BALDAZZI MARIANGELA - PESCI DANIELE

**CODICE PRATICA N.** BO14T0078/20RN01

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Vista** l'istanza assunta al Prot.n.PG/2020/98799 del 09/07/2020 pratica n. B014T0078/20RN01 presentata da Mioli Daniele nato a Medicina(Bo) il 14/11/1954 C.F. MLIDNL54S14F083M, Baldazzi Mariangela nata ad Budrio(Bo) il 12/08/1956 C.F. BLDMNG56M52B249E, Pesci Daniele nato a Budrio (Bo) il 04/05/1964 C.F. PSCDNL64E04B249Y con cui viene richiesto il rinnovo di concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso sfalcio per una superficie arginale di Ha 00.09.85 e coltivazioni agricole per una superficie di Ha 00.62.45 lungo il Torrente Quaderna Abbandonato sponda sinistra, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Molinella località Quaderna Vecchio al foglio 164 mappali 20 (parte 2), 70 (parte 2) rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n.15717 del 13/11/2015 (pratica B014T0078), con scadenza 24/07/2020;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "uso agricolo, sfalcio argini" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.328 in data 30/09/2020 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Considerato** che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**Preso atto** della comunicazione del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, acquisita agli atti in data 23/02/2021 con il n.PG/2021/28175 ai sensi del R.D. 523/1904, in cui:

- si valuta che l'utilizzo dell'area del demanio idrico richiesto a rinnovo non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato,
- si confermano le prescrizioni del disciplinare tecnico della determinazione Regionale n.15717 del 13/11/2015 oggetto di rinnovo;

ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

**Verificato che** sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria per la domanda di rinnovo di € 75,00=;
- quota parte del canone pregresso per l'anno 2020 per un importo di € **152,28=** comprensivo di interessi legali e adeguamento istat anche per gli anni 2018 e 2019;
- canone 2021 per importo di € **327,72=**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria in data 12/03/2021 (assunta agli atti al prot.PG/2021/39531 del 12/03/2021);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa,

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare a Mioli Daniele nato a Medicina(Bo) il 14/11/1954 C.F. MLIDNL54S14F083M, Baldazzi Mariangela nata ad Budrio(Bo) il 12/08/1956 C.F. BLDMNG56M52B249E, Pesci Daniele nato a Budrio (Bo) il 04/05/1964 C.F. PSCDNL64E04B249Y, il rinnovo di concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso sfalcio per una superficie arginale di Ha 00.09.85 e coltivazioni agricole per una superficie DI Ha 00.62.45 lungo il Torrente Quaderna Abbandonato sponda sinistra, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Molinella località Quaderna Vecchio al foglio 164 mappali 20(parte 2), 70(parte 2) rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n.15717 del 13/11/2015 (pratica BO14T0078);

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2026** ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004 e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel disciplinare tecnico della determinazione n.15717 del 13/11/2015 oggetto di rinnovo così come indicato nel parere rilasciato dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale

per la Sicurezza e Protezione Civile prot.n.PG/2021/28175 del 23/02/2021;

5) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile ad "uso agricolo, sfalcio argini" calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 327,72= per l'anno 2021**, versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

6) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla precedente concessione rilasciata con Determinazione n.15717 del 13/11/2015, il Concessionario ha corrisposto quota parte del canone pregresso per l'anno 2020 per un importo di € 152,28= comprensivo di interessi legali e adeguamento istat anche per gli anni 2018 e 2019, versati anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2021 per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

8) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2021, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

9) di dare atto che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., fissata in € **320,95**= corrispondente ad una annualità del canone stabilito è già stata versata a garanzia della precedente concessione (in riferimento al procedimento Bo14T0078);

10) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

11) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

12) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da Mioli Daniele nato a Medicina(Bo)il 14/11/1954 C.F. MLIDNL54S14F083M, Baldazzi Mariangela nata ad Budrio(Bo) il 12/08/1956 C.F. BLDMNG56M52B249E, Pesci Daniele nato a Budrio (Bo) il 04/05/1964 C.F. PSCDNL64E04B249Y

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

**Corso d'acqua:** Torrente Quaderna Abbandonato sponda sinistra

**Comune:** Molinella località Quaderna Vecchio foglio 164 mappali 20 (parte 2) e 70 (parte 2)

**Concessione per:** sfalcio per una superficie arginale di ha 00.09.85 e coltivazioni agricole per una superficie di ha 00.62.45

**Pratica n.** BO14T0078/20RN01

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

### **art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2026** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare

il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

#### **art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **art.8**

#### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale contenute nel Disciplinare Tecnico della determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 15717 del 13/11/2015 oggetto di rinnovo (pratica B014T0078) integrato con le prescrizioni contenute nel parere rilasciato dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile prot.n.PG/2021/28175 del 23/02/2021 ed allegato come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);



SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE  
E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA  
IL RESPONSABILE (AD INTERIM)  
DOTT. CLAUDIO MICCOLI

**INVIATO TRAMITE PEC**

TIPO ANNO NUMERO  
Reg.  
del

Spett.le

ARPAE Emilia-Romagna  
Area Autorizzazioni e Concessioni (AAC) di Bologna  
Unità Demanio Idrico  
aobo@cert.arpa.emr.it

**Oggetto:** Nulla - osta idraulico per il rinnovo di concessione di occupazione demaniale per pertinenza idraulica ad uso coltivazioni agricole e sfalcio, corso d'acqua Torrente Quaderna Abbandonato - Comune di Molinella (Bo). Procedimento BO14T0078/20RN01-

In riferimento alla richiesta di nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, per rinnovo di una concessione demaniale relativa all'occupazione di una pertinenza idraulica ad uso area cortiliva, fronteggiante corso d'acqua Quaderna abbandonato, pervenuta in data 11/09/2020 Vs. Prot. n. 130345/2020 del 11/09/2020 procedimento n. BO14T0078/20RN01;

Richiamata la D.G.R. n. 2363/2016, allegato A, punto 3, in merito alla possibilità di confermare la propria precedente pronuncia per le domande di rinnovo di concessioni in scadenza e ritenuta applicabile anche alla tipologia in oggetto non essendoci variazioni d'uso del bene in esame rispetto alla propria precedente pronuncia;

Viste le prescrizioni tecniche contenute nella concessione demaniale n° 15717 del 13/11/2015 rilasciata dal Servizio Tecnico Bacino Reno e valutato che l'utilizzo dell'area risulta essere invariato rispetto al precedente titolo concessorio;

Valutato che l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, risulta compatibile con gli strumenti di pianificazione di bacino e con le disposizioni in materia di tutela ambientale;

Si confermano le prescrizioni del disciplinare tecnico allegato alla determinazione n° 15717 del 13/11/2015.

Per informazioni o chiarimenti riguardanti il procedimento è possibile rivolgersi ai tecnici di questo Servizio ing. Claudia Manuelli – t. 0515276908 (claudia.manuelli@regione.emilia-romagna.it) – geom. Paolo Cocchi t. 0515274314 (paolo.cocchi@regione.emilia-romagna.it)

Cordiali saluti

Il Responsabile di Servizio  
(ad interim)  
Claudio Miccoli  
(firmato digitalmente)

Nome file: Manuelli\_Cocchi\_BO14T0078/20RN01  
Sigla P.O. *elli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**